

Rivista di poesia comparata

Direttore responsabile: Francesco Stella

Iniziative

8 dicembre 2019**Semicerchio a "Più libri più liberi"****6 dicembre 2019****Laura Pugno alla Scuola di Semicerchio****5 dicembre 2019****Convegno Compalit a Siena****4 dicembre 2019****Addio a Giuseppe Bevilacqua****29 novembre 2019****Maurizio Maggiani alla Scuola di Semicerchio****8 novembre 2019****Laboratorio di poesia: Valerio Magrelli****12 ottobre 2019****Semicerchio e LinguaFranca a Salon de la Revue di Parigi****27 settembre 2019****Reading della Scuola di Scrittura****25 settembre 2019****Ultimi giorni iscrizioni al Corso di scrittura creativa****20 settembre 2019****Incontro con Jorie Graham per l'uscita di "fast" (Garzanti)****19 giugno 2019****Addio ad Armando Gnisci****31 maggio 2019****I'M SO TIRED OF FLORENCE: READING MINA LOY****12 aprile 2019****Incontro con Marco Di Pasquale****28 marzo 2019****Sconti sul doppio Semicerchio-Ecopoetica 2018****27 marzo 2019****Semicerchio al Convegno di Narrazioni Ecologiche-Firenze****24 marzo 2019****Premio Ceppo: Semicerchio e Guccini a Pistoia****15 marzo 2019****Rosaria Lo Russo legge Sexto****6 febbraio 2019****Incontro sulla traduzione poetica -Siena****25 gennaio 2019****Assemblea sociale e nuovi laboratori****14 dicembre 2018****Incontro con Giorgio Falco****8 dicembre 2018****Semicerchio a "Più Libri Più Liberi" Roma****6 dicembre 2018****Semicerchio issue on MIGRATION AND IDENTITY. Call for papers****16 novembre 2018****"Folla delle vene" di Iacuzzi a Semicerchio**[Home-page - Numeri](#)[Presentazione](#)[Sezioni bibliografiche](#)[Comitato scientifico](#)[Contatti e indirizzi](#)[Dépliant e cedola acquisti](#)[Links](#)[20 anni di Semicerchio.](#)[Indice 1-34](#)[Norme redazionali e](#)[Codice Etico](#)[The Journal](#)[Bibliographical Sections](#)[Advisory Board](#)[Contacts & Address](#)[Saggi e testi online](#)[Poesia angloafricana](#)[Poesia angloindiana](#)[Poesia americana \(USA\)](#)[Poesia araba](#)[Poesia australiana](#)[Poesia brasiliana](#)[Poesia ceca](#)[Poesia cinese](#)[Poesia classica e](#)[medievale](#)[Poesia coreana](#)[Poesia finlandese](#)[Poesia francese](#)[Poesia giapponese](#)[Poesia greca](#)[Poesia inglese](#)[postcoloniale](#)[Poesia iraniana](#)[Poesia ispano-americana](#)[Poesia italiana](#)[Poesia lituana](#)[Poesia macedone](#)[Poesia portoghese](#)[Poesia russa](#)[Poesia serbo-croata](#)[Poesia olandese](#)[Poesia slovena](#)[Poesia spagnola](#)[Poesia tedesca](#)[Poesia ungherese](#)[Poesia in musica](#)[\(Canzoni\)](#)[Comparatistica &](#)[Strumenti](#)[Altre aree linguistiche](#)[Visits since 10 July '98](#)**1937538****« indietro**

Il 1 luglio 2016 Yves Bonnefoy ci ha lasciati. Vogliamo ricordare l'attenzione e l'affetto che egli ha da sempre e costantemente testimoniato a «Semicerchio». Ne attesta la costante presenza del suo nome tra le nostre pagine e tra le nostre iniziative. Vogliamo limitarci, qui, a ricordare l'ultimo dei suoi interventi, pubblicato sul numero LII (2015/1): *Une heure dans ce journal que je ne tiens pas*, presentato da Chiara Elefante, accompagnato dalla traduzione in italiano (Chiara Elefante) e in inglese (Hoyt Rogers), e seguito da un *entretien* tra l'autore e i traduttori. Scritto poi apparso in *Ensemble encore*, l'ultima delle sue raccolte consegnata in limine, accanto a *L'écharpe rouge*, alla posterità, e di cui diamo conto qui sotto (M.L.).

YVES BONNEFOY, *Ensemble encore, suivis de Perambulans in noctem*, Paris, Mercure de France, 2016, pp. 136, € 14,80.

in: Semicerchio LVI (2017/1) (Neo)Barocco. Poesia del Seicento nella teoria contemporanea, pp. 126 - 127

L'incontro delle coordinate spazio-tempo di cui i due avverbi uniti si fanno, sin dal titolo, portatori, sembra voler indicare, nella marca ottativa che li contraddistingue, il desiderio di una consistenza: «Que ce monde demeure!», come Bonnefoy aveva più volte auspicato (si veda, ad esempio, la sezione omonima de *Les planches courbes*). E purtuttavia, tutto quel che ci è dato, «Tout ce que nous avons, ce sont des planches mal clouées, mal debout, déjointes» (p. 38); delle assi ricurve (*Les planches courbes*, 2001), che dovremo far combaciare, ricomporre, compaginare. Questa incidenza, questa congruenza, è il luogo; nient'altro che la sua apparizione costituita, qui come altrove, dall'incontro di due versanti: due tavole ed è la barca; due muri, ed è la volta; due mani, ed è l'unione. Tra queste pareti, la forma del significare si discioglie in liquida sostanza, e la lingua in parola. Ne è esempio il mistico vaso: epurato della sua leggenda (o, se si vuole, delle sue sovrastrutture teologiche, che ne fanno un oggetto di supersustanziale venerazione: si veda *Le Graal sans la légende*, Paris, Galilée, 2013) esso diviene il simbolo quotidiano che suggella la nostra condivisione. Il calice dove posiamo ogni giorno le labbra e le mani è infatti, come l'etimo stesso di vas ci ricorda, oggetto di pura mediazione, trasporto del senso: «La coupe est née de seulement nos paumes/ Se frôlant, se heurtant, se chevauchant/ Dans cette glaise, le désir, dans aimer, ce voeu» (p. 16). Come tale, esso può farsi garante di un'agape umana: trascendenza di Sé nell'immanenza del mondo. Al poeta, suo emissario, spetta il compito del suo trasporto; egli ne beve, e la sostanza ch'esso contiene lo guida verso una qualche nuova, provvisoria, dimora: «Que voulions nous?/Seulement préserver du sens aux mots./C'étaient eux notre coupe, le langage./Je la lève pour vous et avec nous,/Est-ce nos voix, ce désordre d'échos/Sous une voûte, sombre, puis ce silence?» (p. 10).

La prima sezione, che reca il titolo stesso della raccolta, apre programmaticamente quest'ultima sotto l'insegna di una mutilazione qualificante, la cecità: «C'est bizarre, je ne vous reconnais pas./ Tant il fait nuit je ne vois plus votre visage » (p. 9). Se, come scrive Chestov a cui Bonnefoy si è da sempre richiamato, Dio non sa, ma crea, è il suo essere «encore aveugle» che ci riscatta: abbandonata la rivolta egoica contro il mondo e le sue leggi di chiarezza, individuazione, selezione, progressione, il soggetto torna all'increato per farsi molteplice. Solo attraverso tale trascendenza dell'Essere nella comunità («ensemble») il senso potrà essere 'portato' («encore») attraverso il tempo. Qui, la coppa è ancora l'Ideale dipinto, il vaso inerte della natura morta, o il sogno che sfuma dell'Oltre, come nel mistero dell'eucaristia: «Je prends la coupe, je l'élève, elle n'est plus./Et que contenait-elle, ai-je su jamais,/Cela semblait réel, ce l'était peut-être,/Disons, ce fut un vin/Que nous avons désir de boire ensemble » (p. 9). L'inganno, il «leurre» della trascendenza, segna, nondimeno, l'inizio del viaggio, con il rianimarsi del vaso già posato sul tavolo («Le vase qui s'éveille sur la table», p. 69). *Dans Perambulans in noctem*, il viaggio è un brancolare del folle puro verso l'«alba dei tempi» («À l'aube des temps», p. 115), con la sua coppa saldamente tenuta «à deux mains» (p. 128), dacché è con essa soltanto che si placa qui e ora la nostra sete («J'ai touché de mes lèvres au breuvage que je transporte, j'ai même bu», p. 128). Egli la conduce fino alla «porta bassa» («La porte basse», p. 124), che sola ci costringe ad inginocchiarci: «Et je ne sais pas pour combien de temps il me faudra la

porter, avant de toucher du genou à peut-être une porte basse» (p. 128). E, varcata in ginocchio la soglia dell'ultimo giorno, «la porte franchie, cette porte basse de dernier jour» (p. 125) s'incontra l'Altro, insieme al quale si comincia il viaggio in un altro mondo, ancora: «Tu viens près de moi, tu me dis "Viens". Et il va nous falloir marcher, marcher longtemps, marcher tard, dans cet autre monde, il fera froid» (p. 125).

(Michela Landi)

[→ top of page](#)

12 ottobre 2018
Inaugurazione XXX Corso di Poesia con Franco Buffoni

7 ottobre 2018
Festa della poesia a Montebeni

30 settembre 2018
Laboratorio pubblico di Alessandro Raveggi a Firenze
Libro Aperto

23 settembre 2018
Mina Loy-Una rivoluzionaria nella Firenze dei futuristi - Villa Arrivabene

22 settembre 2018
Le Poete al Caffé Letterario

6 settembre 2018
In scadenza le iscrizioni ai corsi di scrittura creativa 2018-19

5 settembre 2018
Verusca Costenaro a L'Orchestra

9 giugno 2018
Semicerchio al Festival di Poesia di Genova

5 giugno 2018
La liberté d'expression à l'épreuve des langues - Paris

26 maggio 2018
Slam-Poetry al PIM-FEST, Rignano

19 maggio 2018
Lingue e dialetti: PIM-FEST a Rosano

17 maggio 2018
PIM-FEST: il programma

8 maggio 2018
Mia Lecomte a Pistoia

2 maggio 2018
Lezioni sulla canzone

[» Archivio](#)



scuola di scrittura creativa

- » Presentazione
- » Programmi in corso
- » Corsi precedenti
- » Statuto associazione
- » Scrittori e poeti
- » Blog
- » Forum
- » Audio e video lezioni
- » Materiali didattici

**Europe's leading cultural magazines at your fingertips**
EUROZINE

Why do young women dominate Finnish politics?

Author: Janne Wass

Finnish politics today is dominated by strong, politically savvy women, many under the

[read in Eurozine](#)

Editore
Pacini Editore

Distributore
PDE

Semicerchio è pubblicata col
patrocinio del Dipartimento di
Teoria e Documentazione delle
Tradizioni Culturali dell'Università
di Siena viale Cittadini 33, 52100
Arezzo, tel. +39-0575.926314,
fax +39-0575.926312

web design: Gianni Cicali

POWERED BY BYTE-ELABORAZIONI

Semicerchio, piazza Leopoldo 9, 50134 Firenze - tel./fax +39 055 495398